

DOMASO L'assicurazione non rifonderà la famiglia del bimbo di due anni scomparso nel maggio 2002

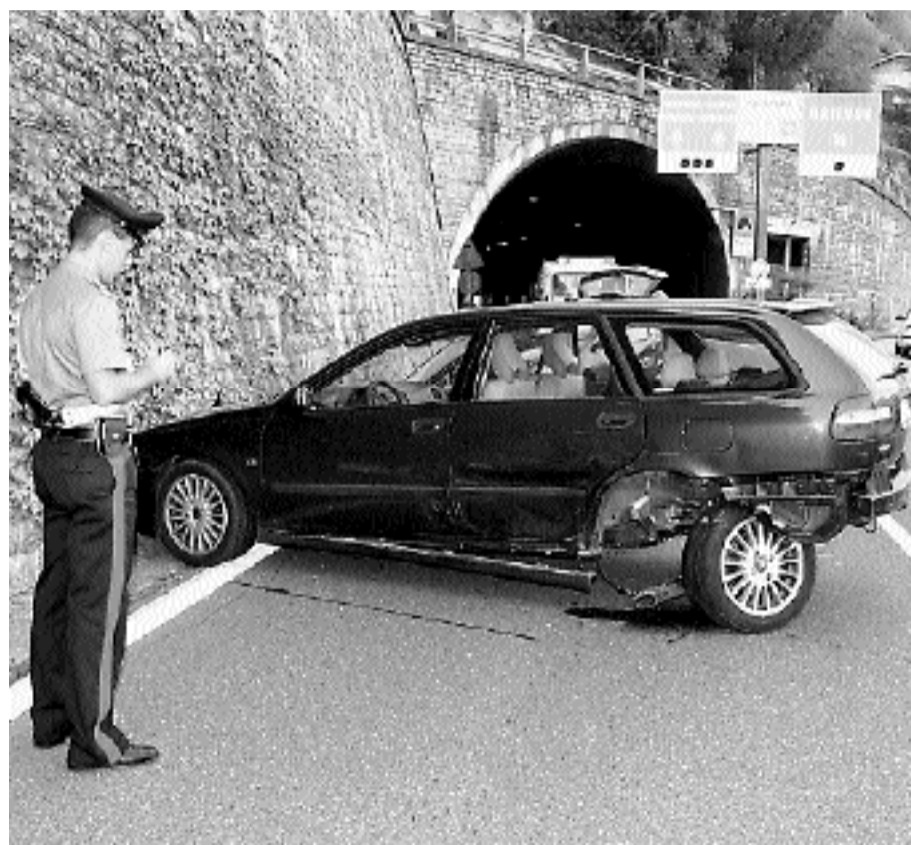
Morì all'asilo, no al risarcimento

Il caso finisce davanti al Tribunale dei diritti dei disabili

DOMASO L'assicurazione non ha concesso alcun risarcimento alla famiglia per la morte del piccolo Riccardo Masolini, il bimbo di soli due anni e mezzo morto il 30 maggio 2002 a Colico, all'asilo. Il mancato risarcimento sarebbe dovuto al fatto che il bambino era disabile. Un caso tanto emblematico da finire davanti al Tribunale dei diritti dei disabili, che lo ha scelto assieme ad altri due per essere trattato nella seduta di domani a Milano, dalle 9 alle 13, presso il Centro congressi della Fondazione Cariplo. Il Tribunale è presieduto da **Pietro Calabrò**, giudice a Monza, mentre il collegio giudicante è composto da 19 magistrati che arrivano da tutta Italia: tra questi ci sono nomi del calibro di **Felice Casson**, **Gherardo Colombo**, **Piero Grasso** e **Ferdinando Pomarici**. Il collegio dei difensori è invece coordinato dall'avvocato **Raffaele Della Valle**. Il Tribunale è nato nel 1999, fondato dall'Anffas (Associazione nazionale famiglie di disabili intellettivi e relazionali) che ogni anno riceve le segnalazioni che arrivano da 180 sezioni locali e le seleziona, e dagli avvocati e magistrati italiani. La famiglia Masolini non ha voluto commentare la vicenda: «Vogliamo parlare il meno possibile della storia, non è piacevole. E' una situazione che non auguro a nessuno - dice la mamma **Carla Comi** - Noi non abbiamo fatto niente, non sappiamo nulla». A

Milano spiegano il perché: «I casi vengono trattati in forma anonima, come prevede la formula del Tribunale - spiegano all'ufficio stampa - per questo probabilmente la famiglia non vuole e non può fare dichiarazioni prima che si sia il pronunciamento». I lavori prevedono un dibattito pubblico con l'esposizione dei casi da parte dei relatori dopo di che ci sarà l'arringa della difesa. Poi il collegio giudicante si riunirà in camera di consiglio per dare il parere giuridico. Pronuncia che sarà di utilità per le famiglie nel seguire il percorso per far riconoscere i diritti violati. L'iniziativa dell'Anffas ha lo scopo di accrescere la conoscenza sui problemi dei disabili, vuole essere utile agli operatori del settore e stimolare il legislatore. Dal punto di vista tecnico fornisce un concreto aiuto di natura giurisprudenziale alle persone disabili e alle loro famiglie in vista di azioni legali. La vicenda di Riccardo aveva suscitato profonda commozione a Domaso dove la famiglia risiede, a Colico, dove è avvenuto il fatto e a Chiavenna, dove **Carla Comi** e il marito **Lorenzo Masolini** gestiscono una gioielleria. Verso le 10.30 di quel 30 maggio Riccardo si era sentito male. Subito si era pensato ad un soffocamento provocato da una caramella, ipotesi poi esclusa dall'autopsia. Il bimbo era morto durante il trasporto all'ospedale. M. V.

Incidente: tre feriti e lunghe code



Una delle auto coinvolte nella carambola di ieri pomeriggio [foto Pozzoni]

BRIENNO Uno spaventoso botto, quattro auto che si scontrano, una delle quali esce dalla carambola con il treno di ruote posteriori completamente dissattato. E fortunatamente di tre feriti lievi il bilancio dello schianto avvenuto ieri pomeriggio alle 16.20 all'ingresso sud della galleria di Brienno lungo la Statale Regina. Per cause davvero difficili da ricostruire a posteriori - e sulle quali stanno comunque lavorando i carabinieri di

Menaggio - una Mercedes Classe A, una Opel Corsa, una Chrysler Voyager e una station wagon hanno fatto. strike, probabilmente originato da un salto di corsia iniziale ancora da attribuire. I feriti sono stati portati al pronto soccorso del Valduce di Como e medicati. Per consentire soccorsi e rilievi di legge, la statale è rimasta chiusa o percorribile a singhiozzo per circa un'ora. re. cr.

SULLA «REGINA» A BRIENNO

IERI A COMO

«Comuni in rete»: siglato l'accordo ma mancano i soldi

E' stato siglato ieri in amministrazione provinciale l'accordo relativo a «Comuni in rete - sistema informativo sovramunicipale di comunicazione telematica» che interessa i comuni di **Carlazzo**, **Cavargna**, **Cusino**, **Grandola ed Uniti**, **Menaggio**, **Mezzegra**, **Plesio**, **Sala Comacina**, **San Bartolomeo Val Cavagna** e **San Siro**. «L'obiettivo è quello di realizzare una rete civica territoriale per fornire ai cittadini servizi comunali telematici» ha spiegato l'assessore provinciale **Alberto Frigerio**. Il progetto è inserito nel Piano integrato di sviluppo locale sottoscritto il 25 settembre 2002. I cittadini, è stato spiegato, potranno accedere direttamente ad un insieme d'informazioni, quali consumi, fatturazione, stato dei pagamenti, dati anagrafici, stato d'avanzamento delle pratiche edilizie. Fatto l'accordo, mancano però i soldi. «Ora attendiamo che il progetto venga ammesso a finanziamento - ha detto Frigerio - Esistono i presupposti perché ciò avvenga». I comuni che hanno aderito a «Comuni in rete» contano complessivamente 13 mila abitanti.

Bellagio Va lunedì in Consiglio la questione del campo

LEZZENO (Al. Gaff.) Sarà la risposta ufficiale del comune di Bellagio, prevista lunedì in consiglio comunale, a mettere la parola fine alla polemica innescata dal trasferimento di due squadre giovanili di calcio dell'Ac Lezzeno dal campo di Bellagio a quelli di **Brunate** e **Menaggio**. In attesa della spiegazione del sindaco **Bruno Bianchi**, l'Us Bellagina - che gestisce il nuovo campo sportivo negato alle due formazioni di Lezzeno - ha deciso di non commentare questa controversia che rischia di diventare politica, con il lumbard lezzenese **Armando Valli** da una parte e il sindaco **Bianchi** dall'altra. Non potendo giocare a Bellagio, le squadre **Allievi** e **Juniore** di Lezzeno hanno dovuto optare verso altri due campi sportivi: in caso contrario, infatti, non avrebbero potuto essere iscritte ai rispettivi campionati. A Bellagio giocherebbero invece la prima squadra, che milita in prima categoria, ed i «Gufi», una formazione iscritta al campionato Csi. I Pulcini, infine, rimarrebbero sul piccolo campo di Lezzeno. La questione ha subito innescato una polemica a distanza tra il consigliere provinciale leghista di **Lezzeno Valli** ed il comune di Bellagio. A detta di Valli, infatti, alla base della mancata convenzione tra i due comuni ci sarebbero problemi politici, nati dalla vecchia contrapposizione tra la roccaforte della Lega, **Lezzeno**, e la maggioranza di Bellagio, di **Forza Italia**.

IN BREVE

GRAVEDONA

La religione nella Preistoria

Stasera alle 20 e 45, nella sala congressi dell'ospedale si parla di "Religiosità preistorica nell'Alto Lario Occidentale". Interverrà **Alberto Pozzi**, segretario della Società Archeologica Comense; ingresso libero.

PIANELLO DEL LARIO

Giochi e vela per i ragazzi

Giorate all'aria aperta domani e domenica con "Verde&Azzurro", il progetto patrocinato dalla provincia e dal comune di Pianello del Lario. Al circolo velico i ragazzi potranno provare discipline sportive e assistere a laboratori naturalistici per meglio conoscere gli ambienti d'acqua dolce del territorio. L'iniziativa verrà seguita direttamente dal circolo velico **Annie Bonjje**, dall'associazione ciclocamatori **Vamos**, dall'associazione di educazione ambientale **Proteus** e dal comitato provinciale **Uisp** di Como. Orari: domani dalle 9.30; domenica dalle 9.30 alle 18.30.

DONGO

Note d'organo

Concerto d'organo domani alle 20 e 45, in chiesa parrocchiale. Allo storico **Serassi opus 638** siederà l'organista **Riccardo Villani**. L'ingresso è libero.

DOMASO

La Domasina

La compagnia **Stabile Domasina** domani alle 20 e 45, sarà protagonista a Colico, al cine-teatro dell'oratorio, con la commedia "Uno, due, tre... chissà cosa gh'è". Ingresso libero.

MENAGGIO

Escursione Cai

Domenica il **Cai Menaggio** organizza un'escursione fra **Cainallo**, rifugio **Bogani**, rifugio **Brioschi**, rifugio **Bietti**, con ritorno a **Cainallo**. Per ulteriori dettagli: 0344/30000; 347.2291521 (ore serali).

PORLEZZA

Battello e firme

Domani e domenica sul lungolago ci sarà la possibilità di sottoscrivere la petizione che chiede l'istituzione di un battello mattutino tra **Porlezza** e **Lugano**.

GRAVEDONA

Serata rinviata

Già annunciata per venerdì 26 settembre a **Palazzo Gallo**, la presentazione di "Ale, il mio piccolo Saltamarin", racconto autobiografico di **Mariela Canape** che sigilla un impegno quasi ventennale nella lotta contro la leucemia da parte dell'autrice. La serata è stata rinviata per motivi organizzativi al 5 dicembre.

SORICO

Remissione di querela

Si è conclusa con una remissione di querela, in tribunale a **Menaggio** la causa promossa da **Araldo Paggi**, che aveva denunciato per lesioni **Roberto Copes** dopo una lite scaturita in seguito a una discussione relativa a dei terreni. **Paggi** è titolare di un campeggio. Dopo un confronto fra i rispettivi avvocati ai margini dell'aula, l'anziano operatore turistico ha deciso di rinunciare a perseguire per vie legali, rimettendo la querela.

CASTIGLIONE INTELVI La storia di una mamma alla sua terza gravidanza

Ha partorito in casa. Per scelta «Bimbo subito vivace, è bastata una carezza»

CASTIGLIONE INTELVI Il sogno di una mamma si è realizzato. Quello di poter mettere al mondo la propria creatura tra le pareti domestiche, tra i propri affetti, le proprie cose. Riporta lontano nel tempo la storia di **Alexia Piccinelli**, 31 anni, che per la sua terza gravidanza ha voluto ricorrere al parto domiciliare. Lunedì mattina ha dato alla luce **Filippo**, un bel bimbo di tre chili, nella sua casa ai margini dei boschi di **Montronio**, con l'assistenza di due ostetriche della zona. Un lieto evento che ha tutto il sapore dell'eccezionalità, considerato che dagli anni Sessanta in Valle i bambini non nascevano più in casa. **Filippo** è venuto alla luce dopo un travaglio durato poco più di due ore, in piedi e con una sola spinta.



Alexia Piccinelli e Filippo, nato in casa lunedì mattina [foto Selva]

Un parto spontaneo, senza complicazioni per la mamma ed il bambino, il quale è stato subito adagiato sul ventre materno. «E' bastata una semplice carezza-sostiene la signora **Alexia** - e **Filippo** è diventato vitale e vivace senza

neppure il consueto bagnetto. E' chiaro che oggi per poter programmare un parto domiciliare occorrono che ci siano le giuste premesse. Innanzitutto deve trattarsi di un parto sicuro, con alle spalle un metodico discorso di prevenzione e controlli. La gravidanza deve essere poi fisiologica e a termine, tra la trentottesima e la quarantaduesima settimana e il nascituro, dai controlli ecografici, deve rientrare tra i due chilogrammi e mezzo ai quattro di peso. La legge impone una distanza di non oltre trenta minuti dal domicilio al punto di assistenza, che per la **Valle Intelvi** sono gli ospedali **S. Anna** e **Valduce**. Nel caso dovessero sorgere complicazioni di tipo emorragico il ricovero è d'obbligo. Il parto in casa - conclude la signora - valorizza l'attaccamento precoce al seno e la relazione madre - figlio. In più il bambino percepisce immediatamente gli odori di casa con una sensazione olfattiva acuta che si sviluppa al massimo».

Francesco Aita

OSSUCCIO Itinerario domenica dalle 10 alle 17

Una via turistico-gastronomica tra Sacro Monte e Zoca de l'Oli

OSSUCCIO Tutto aumenta, i prezzi dei ristoranti vanno alle stelle e col proposito di offrire il volto migliore del paese la **Pro loco** di **Ossuccio**, col patrocinio del comune e la collaborazione di cinque trattorie del luogo, domenica offriranno menù caratteristici a buon mercato, tutti per 18 euro, coperto, bevande e caffè compresi. Per valorizzare il territorio, la gastronomia, l'artigianato ed i prodotti tipici del luogo è stata inventata una nuova manifestazione, «passeggiando Tra i cinque sensi», contrassegnata da un logo, destinato ad essere riproposto negli anni a venire. «Nell'incantevole cornice della **Zoca de l'Oli** c'è un percorso che permette di soddisfare tutti i sensi - promettono il sindaco **Massimo Castelli** e il presidente della **Pro loco Franco D'Angelo** - e grazie all'impegno dell'associazione culturale **Isola Comacina** si possono ammirare i paesaggi e le antiche chiese, compresa una delle cappelle restaurate del **Sacro Monte** di **Ossuccio** patrimonio dell'Unesco; poi si possono assaporare prodotti tipici esposti sui banchetti lungo le vie dove l'olfatto sarà catturato dagli aromi. Ma non è finita. Si

possono toccare con mano le lavorazioni artigianali ormai perdute e altre che scaturiscono dalla fantasia dei giovani del luogo. Ed infine ci sarà un coinvolgimento musicale con complessi itineranti collocati lungo il percorso con chiusura al parco pubblico a lago, ai piedi del caratteristico campanile di **Ospedaletto** ed a due passi dai tesori d'arte di **Santa Maria Maddalena**, col concerto del complesso **Needlecase**. Tutto si svolgerà domenica dalle 10 alle 17. L'itinerario inizia dal municipio dove nella sala consiliare alle 10 avverrà la cerimonia d'apertura della manifestazione. Il percorso passa per la chiesa di **San Giacomo** e **Filippo**, raggiunge le zone panoramiche dell'entroterra fino al santuario del **Soccorso**. I ristoranti interessati sono il **croto la Sorgente**, la **locanda Garzola**, la **trattoria al Santuario**, la **trattoria Giuanin** e la **trattoria San Giovanni**. Tutti offrono antipasto ed un piatto caratteristico con formaggio o dessert, un quarto di vino buono, acqua minerale e caffè. Consigliata la prenotazione.

Marco Luppi



COROLLA VERSO. SETTEMBRE SICURO

Fino al 30 settembre
finanziamento a tasso agevolato
con copertura assicurativa protezione persona

Esempio finanziamento: 10.000 Euro, 36 mesi rata 250,00 euro mese, Tan 2,53%, Taeg 3,99%, spese istruttoria 150 euro, salvo approvazione finanziaria.

DA 17.000 EURO

(chiavi in mano I.P.T. esclusa).

5 ANNI DI GARANZIA
o fino a 150.000 km

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA

Concessionaria

Rivauto

www.rivauto.it
info@rivauto.it

• COMO
• ERBA
• CANTU'
• BEREGAZZO C.F. (CO)

Via Asiago, 28
Via Milano, 12
Via Lombardia, 83
Via Marconi, 19

Tel. 031.57.22.70
Tel. 031.33.38.025
Tel. 031.73.40.12
Tel. 031.98.86.84

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.